

Incontro tra le forze democratiche in previsione della conferenza nazionale

La Regione precisa le sue proposte sul tema dell'occupazione giovanile

L'iniziativa promossa dalla Giunta - Ricordati dal compagno Bastianelli gli impegni presi nei giorni scorsi - Messe a confronto nella relazione del presidente Ciaffi le proposte di legge della Regione e del governo - Un intervento della compagna Cecchini

ANCONA, 25. In previsione della conferenza nazionale dell'occupazione giovanile, organizzata dal presidente del consiglio a Roma per il 3, 4 e 5 febbraio prossimi, per l'iniziativa dell'amministrazione regionale marchigiana, la Regione ad Ancona ha convocato il Parlamento della Camera di Commercio - un incontro tra le parti sociali interessate al fenomeno.

Sul discorso circa gli interventi da porre in essere per affrontare il problema della disoccupazione giovanile, a livello nazionale e più specificatamente a livello regionale, in apertura il presidente del consiglio regionale Marche, compagno Bastianelli, ha ricordato come sia nei suoi giorni scorsi, la Regione si sia fatta carico di numerosi contatti e che doveva essere stabilita proprio in questi giorni la data per una conferenza nazionale sull'importante tema.

«La scadenza ravvicinata della riunione ha consentito di avere un rinvio, ma questo contrattando potrà anche risultare utile, perché potremo così, in ambito regionale, approntare dibattiti di programma e le proposte governative».

Il presidente della giunta Adriano Ciaffi ha ricordato come da tali dibattiti e da tali confronti, a livello regionale, deve scaturire la linea di orientamento della giunta, che dovrà poi emergere in occasione del convegno nazionale.

Il presidente della giunta ha inoltre fatto presente che nella prossima seduta il consiglio regionale discuterà la proposta della giunta e procederà alla votazione della Commissione speciale che dovrà curare, oltre al completamento delle consultazioni, anche la definizione del testo del progetto. Nella stessa occasione l'assemblea regionale dovrà infine eleggere la commissione che rappresenterà la Marche alla conferenza nazionale di inizio febbraio.

Nota lo spazio nella relazione di Ciaffi, si è dedicato alla messa a fuoco e al confronto tra i due progetti di legge: quello proposto dalla giunta regionale e quello governativo.

«Quello marchigiano - ha precisato Ciaffi - punta sulla occupazione nei settori produttivi e nel terziario, attraverso l'affermazione professionale, sia attraverso la formazione di bozze di studio di lavoro per l'artigianato e l'industria. La proposta del governo Andreotti, invece, riguarda forme di abbeveramento degli imprenditori a favore delle imprese che assumono con salario contrattuale i giovani. Inoltre il governo ha previsto anche agevolazioni per l'accesso dei giovani all'impiego pubblico per il completamento degli organici della pubblica amministrazione».

Analizzando il fenomeno della disoccupazione Ciaffi ha indicato la radice di fondo del problema sociale, nelle caratteristiche connatinate nel nostro apparato produttivo. Si è riferito in particolare sulla non sempre razionale organizzazione del lavoro, o alla media diversificazione della produzione, al ritardo e alla totale assenza della ricerca scientifica a sostegno della produzione».

Il presidente della giunta ha voluto rimarcare come il vero problema sia quello della disoccupazione in generale, e quindi di collegare i provvedimenti per agevolare l'occupazione giovanile a più generali interventi per favorire la riorganizzazione, la ristrutturazione e la riconversione della apparato produttivo.

Dopo la relazione di Ciaffi e un ampio e vivace dibattito, si sono susseguite le esposizioni di cooperativi e del mondo industriale. A nome della FILTA la compagna Cristina Cecchini ha reso conto, come rispetto alle prime posizioni Moro-Andreotti, sul progetto di legge del governo Andreotti, sui presenti elementi nuovi e interessanti.

Altro rilievo critico è venuto per quanto riguarda la vicenda degli incentivi per le industrie - ha affermato la compagna - ma risulta assai sarda l'assenza della rielaborazione nella proposta governativa».



Convegno PCI sull'informazione

ANCONA, 25. I temi della riforma del settore dell'informazione, riferita particolarmente alla regione Marche, sono stati discussi nel corso di un interessante convegno organizzato dal Comitato regionale del PCI, svoltosi sabato scorso, nelle sale della Provincia di Ancona.

La relazione del compagno Rodolfo Dani, ma anche gli interventi e il discorso conclusivo del compagno Rodolfo Micheli, vice-responsabile della Commissione propaganda della Direzione del PCI hanno avuto una specifica attenzione per le questioni della attuazione del decentramento radio-televisivo, del potenziamento delle strutture locali del servizio RAI, per i nuovi problemi posti dai programmi dell'accesso e della diffusione delle radio private (senza interventi precisi, operativi di radio, che svolgono le loro attività nelle Marche).

L'iniziativa del PCI si inquadra in un momento di attento dibattito e di attività, soprattutto da parte del Comitato per i servizi radio-televisivi e della Regione Marche; e in programma, nel caso sia deciso, una conferenza sui problemi dell'informazione e del servizio RAI, impegnato in questo senso la giunta regionale, prevedendo anche l'opportunità di creare una commissione permanente, che sia tramite tra l'iniziativa della Regione e la comunità.

Nella foto: un aspetto dei lavori della conferenza a Palazzo Bastianelli. Al tavolo della presidenza, tra gli altri i compagni Cecchini e Verdini.

«Sono gli imprenditori che speculano e si arricchiscono con il lavoro nero»

In una dichiarazione a un quotidiano, l'avvocato Cupaiolo aveva addebitato alla politica delle organizzazioni dei lavoratori il persistere di situazioni di sottosalario e di occupazione a domicilio

ANCONA, 25. Sdegnate reazioni dei sindacati di categoria alle dichiarazioni dell'avvocato Cupaiolo, presidente dell'Ente Mostra Calture di Civitanova Marche, secondo il quale la disoccupazione, il sottosalario e il lavoro nero esistono nel settore calzaturiero sarebbero da addebitare alla politica del decentramento radio-televisivo. Le dichiarazioni dell'avvocato Cupaiolo sono state pubblicate dal giornale "La Repubblica", non senza una dose di disinformazione e di scarso discernimento.

«Si tratta, infatti, di dichiarazioni - spiega la FILTA-CGIL - decisamente da un esponente di parte padronale, che, chiamando in causa le responsabilità dei gravi problemi della disoccupazione, il sottosalario e il lavoro nero, in realtà, si limita a scaricare le responsabilità su una politica che non ha mai collaborato».

Il sindacato ricorda poi che in tutte le aziende calzaturiere dell'Anconetano il contratto nazionale di lavoro viene rispettato integralmente, anzi in alcune aziende sono stati ottenuti anche ulteriori miglioramenti con la contrattazione sindacale. Solo nelle pochissime aziende e nei laboratori artigianali, dove il sindacato non esiste, i lavoratori sono sottopagati e continuano a persistere condizioni di sottosalario. Ma anche in questa situazione la FILTA ha impegnato la propria azione per porre fine ad ogni forma di lavoro irregolare e sottosalariato.

Le dichiarazioni dell'avvocato Cupaiolo - spiega il sindacato - tendono a far parte di una campagna di disinformazione che mira a screditare la politica sindacale e a far passare a un costo convenzionale di 250 mila lire al metro quadro (per un metro quadrato di 20 metri quadrati) un valore di 35 mila lire. A favore di un affido biennale di 30 mila lire (anziché di 40 mila) e di 20 mila lire (anziché di 30 mila) e di 20 mila lire (anziché di 30 mila) e di 20 mila lire (anziché di 30 mila).

Un dato molto importante emerso dalla discussione è quello della disoccupazione giovanile per la quale, che debbono avere una diversa concezione rispetto a quelle proposte da governo, una struttura aperta e democratica. Le commissioni, avvertendo il compito di carattere impietoso e l'assoluta mancanza di collaborazione delle aziende, delle organizzazioni, dei sindacati.

È evidente, ha concluso Martelli, che la soluzione del problema della effettiva operatività della Regione dipende in larga misura da scelte a livello nazionale che vanno indirizzate con un piano di sviluppo che il bilancio '77 della Regione mantenga la loro validità.

Per le trasmissioni regionali

Numerose domande d'accesso presentate al Comitato RAI

ANCONA, 25. Nelle Marche 68 richieste di accesso sono pervenute finora al comitato regionale per il servizio radio-televisivo. La domanda di partecipazione a questo nuovo strumento di comunicazione si è elevata più del doppio rispetto al precedente anno.

Guardanelli, crea una manufatta (spontanea e abilitata) e portata in ballo per denunciare soprattutto il PCI? L'organico: il partito portava avanti la loro politica anche se "opponibile" il sindacato non abdica alla sua natura di classe ad adattare le proprie posizioni, pur operando in un'area come quella marchigiana dove, per la frammentazione del settore calzaturiero in migliaia di piccolissime aziende e l'estensione del lavoro a domicilio, la normale attività di sindacato è dovuta a un alto livello di difficoltà.

Le conclusioni del Comitato federale del PCI di Terni

Larghe intese unitarie per rilanciare il ruolo delle autonomie locali

All'ordine del giorno la discussione del programma regionale di sviluppo '76-80 e del bilancio della Regione per il '77 - I rapporti con la DC

TERNI, 25. Si è tenuta nei giorni scorsi la riunione del comitato federale di Terni, che aveva all'ordine del giorno la discussione del programma regionale di sviluppo '76-80 e del bilancio della Regione per il '77. Il comitato federale ha ascoltato, sui questi argomenti, una relazione del compagno Vincenzo Acciari, consigliere regionale e membro della segreteria della Federazione comunista ternana. Le conclusioni sono state tratte dal compagno Gianmario Cecchini, presidente della giunta regionale.

In apertura del suo intervento, Martelli ha ricordato la situazione politica nazionale e regionale, con cui si scontra l'attività e i programmi della Regione. Anzitutto il problema della giunta ha richiamato l'attenzione di una programmazione nazionale, che costituisce il quadro di riferimento per l'attività della giunta. Martelli ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Non c'è ancora - ha osservato il compagno Martelli - un piano nazionale che entri nello Stato, al quale in qualche modo le Regioni possano fare riferimento. Il compagno Martelli ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il movimento delle comunità di base è stato al centro di una importante discussione del comitato federale di Terni. Il compagno Martelli ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Un intervento di Simone Ciccola

Le comunità di base nel rapporto con i cattolici

TERNI, 25. Carri, e comunisti? Unita, e che partito è la discussione ed il confronto? Su questo argomento abbiamo avuto un interessante dibattito con il compagno Ciccola, consigliere comunale eletto come indipendente nel '75 del PCI e membro del comitato provinciale di Terni per il socialismo di Terni.

Qualche anno o si può esprimere sullo stato attuale del rapporto tra il partito e le comunità di base? Ciccola ha risposto che il rapporto tra il partito e le comunità di base è un rapporto di collaborazione e di confronto, ma che il partito deve essere in grado di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Ciccola ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Ciccola ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Ciccola ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Ciccola ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Ciccola ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Ciccola ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Ciccola ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Ciccola ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Ciccola ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

L'iniziativa dell'Archi

Iniziato a Perugia il seminario sull'opera di Neruda

PERUGIA, 25. Con un dibattito introdotto dal compagno Bruno Grieco, della commissione culturale del PCI, e dal prof. Ignazio De Luca, presidente dell'Associazione Italia Chile, è iniziato a Perugia il seminario organizzato dall'Archi sul patrimonio del comunismo e della promozione del "Canto generale" di Pablo Neruda.

Una iniziativa contemporanea alla mostra fotografica "Stignone" e il muralismo messicano, che affronta attraverso l'opera di Neruda un discorso complesso sul continente latinoamericano. Al seminario partecipa anche il teatro ALEF.

La scelta del "Canto generale" è stata operata in relazione alla complessità dell'opera poetica di Neruda che riesce a dare una visione complessiva e assolutamente non ideologica del continente latinoamericano come rivelava nella sua opera poetica, quale non si indaga a no stabilire e superficiali rappresentazioni di una mai esistita America inconfutabile.

Oggi a Perugia la delegazione jugoslava ospite del PCI

PERUGIA, 25. Domani giungerà a Perugia una delegazione della federazione del PCI di Jugoslavia, guidata dal compagno Josip Vrhovec, membro della presidenza nazionale e responsabile della commissione per il lavoro giovanile, e composta da altri compagni: Emilio Recchi, membro del comitato esecutivo del CC della lega di Slavonia e Zlatko Gradišec, responsabile della sezione internazionale della lega

Un rafforzamento del Partito per lo sviluppo dell'Umbria

PERUGIA, 25. Lo stato dell'Umbria, la situazione economica e le prospettive politiche dell'Umbria sono state al centro di un importante intervento del compagno Francesco Mandarini, segretario della delegazione perugina ha svolto subito pomeriggio del corso della manifestazione indotta dalla celebrazione dei 50 anni della nascita del PCI, con la partecipazione del compagno Carlo Pasetta.

In questi mesi, ha ricordato Mandarini, abbiamo lavorato con profonda partecipazione di fiducia e di serietà, e di certo merito dei compagni, se oggi nella nostra regione, in un periodo di crisi, è un clima di crescente rispetto

Il partito socialista democratico e il partito repubblicano nel passato hanno dato un contributo notevole a tutto il territorio, che anche questa volta faranno a tutto merito. Ma la Democrazia cristiana ha dato un contributo altrettanto importante e di grande valore. E noi, come partito, abbiamo sempre avuto un rapporto di collaborazione con tutti i partiti e con tutti i ceti della società.

Il compagno Mandarini ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Mandarini ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Mandarini ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Mandarini ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Mandarini ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Mandarini ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Mandarini ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Mandarini ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Mandarini ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

Il compagno Mandarini ha sottolineato l'importanza di dare risposte positive per il superamento del problema della disoccupazione, della riconversione industriale, il piano agricolo alimentare non contenendo in sé indicazioni di carattere prospettico.

CASA - TERNI - Via Narni, 52-62 Tel. 66.159/452.128

MERCATISSIMO

TERNI - Via Narni, 52-62 - MODA Tel. 66.159/452.128

Svendiamo 100.000.000 di merce

TUTTA PER I NOSTRI CLIENTI A PREZZI DI REALIZZO

6 uova gr. 58	L. 350	VIPARO	L. 1.550
DASH x 5 kg. (con buono sconto)	L. 4.190	PARMIGIANO REGGIANO	L. 545
FAGIOLI gr. 500	L. 155	PANNOLINI x 30	L. 840
ORO SAIWA	L. 235	BISCOTTI MELLIN	L. 235
FARINA «0» kg. 1	L. 235	CAFFE' SPLENDID lattina gr. 200	L. 1.325
PASTA FEDERICI	L. 205	POLPA DI VITELLONE	L. 3.650

Al reparto abbigliamento - calzature sconto fino al 50% Con tanti saldi di fine stagione

Ricordate - **MERCATISSIMO** - La fonte del vero risparmio